

Rassegna del 18/07/2024

FIPCRER

18/07/24	Corriere dello Sport Bologna	6	Bologna Basket, doppio colpo	Utzeri Stefano F.	1
18/07/24	Gazzetta di Parma	30	Alberti e Santi Borgotaro, la campagna acquisti si chiude con il botto: arriva la pivot Fairley	Lurisi Roberto	2
18/07/24	Nuova Ferrara	44	Ferrara, Drigo dà la carica Girone tra Veneto e Friuli	Montanari Lorenzo	3
18/07/24	Resto del Carlino Ferrara	6	Ferrara rinnova Drigo e saluta Cecchetti In area via libera all'arrivo di Sackey	Cavallini Jacopo	4
18/07/24	Resto del Carlino Forlì	5	E dopo Lorenzo, resta nei Baskérs anche Antonio Brighi	V.r.	5
18/07/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	6	Intervista a Damiano Setti - Damiano Setti, sogno a stelle e strisce «Vorrei giocare negli Usa» - Il sogno a stelle e strisce del correggese Setti	Corbelli Cesare	6
18/07/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	6	Niente medaglia per gli azzurri Ma Gallo ha carattere da leader	C.c.	8
18/07/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	6	La Chemco le strappa il 'si' L'asso Olajide resta a Puianello	Corbelli Cesare	9

SERIE B INTERREGIONALE | I ROSSOBLÙ NON PERDONO TEMPO

Bologna Basket, doppio colpo

Romanò e Ugolini presi insieme da Saronno. Il presidente Guerri:
«Due atleti con precise caratteristiche di aggressività e determinazione»

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

L'estate avanza a grandi passi verso la ripresa degli allenamenti in vista della prossima stagione. Le squadre si godono le vacanze, mentre i dirigenti sono impegnati a costruire i roster per l'annata 2024/25. E anche il Bologna Basket 2016 continua a costruire in vista del futuro con due nuovi innesti, precisamente due grandi colpi di mercato come Giovanni Romanò e Pietro Ugolini. Entrambi arrivano dalla AZ Robur Saronno e sono reduci da una stagione entusiasmante chiusa con la promozione in Serie B Nazionale.

IDENTIKIT. Ugolini, classe 2000, ala di circa 2 metri, è reduce da una stagione molto positiva con Saronno, in cui ha segnato 9,3 punti di media a partita nelle 39 gare in cui è sceso in campo. Nonostante sia solamente un ventiquattrenne, Pietro ha già grandi esperienze alle spalle. Prima di approdare a Saronno ha militato tra Serie A2 e Serie B a Livorno, Faenza, Ferrara, Varese e Tortona. Romanò, classe 1998, soprannominato "il Barba" per via della sua rigogliosa barba, è un'ala duttile, che può giocare anche da centro. Nelle ultime due stagioni hanno militato con Saronno, ottenendo una doppia pro-

mozione: prima dalla C Gold fino alla B Nazionale. Risultato che, in precedenza, aveva ottenuto anche con la canotta dell'Olimpia Lumezzane. In campo, Giovanni è un cestista eclettico in grado di giocare sia dentro che fuori dal pitturato. Il suo apporto nell'ultima stagione con i lombardi lo ha visto protagonista di 8,8 punti di media in 35 presenze sul parquet.

SODDISFAZIONE. Nell'annata in cui Bologna saluta Luca Fontecchio ed altri protagonisti importanti delle ultime stagioni era importante ripartire da volti "freschi" ma di esperienza e soprattutto vincenti. Il presidente Guerri sempre molto attento all'aspetto tecnico ha commentato così l'arrivo dei due nuovi componenti del roster a disposizione di coach Lunghini: «Abbiamo costruito un team improntato alla difesa, di importante fisicità. In questo senso Pietro e Giovanni sono perfettamente adatti a questa impostazione, atleti con precise caratteristiche di aggressività e determinazione, entrambi capaci di applicazione difensiva quanto di resa in attacco». A questo punto, con sei conferme e tre nuovi innesti, i rossoblù possono ritenersi soddisfatti del lavoro finora svolto. Serve un ultimo sforzo per completare l'organico, ma il Bologna Basket 2016 è già a buon punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Romanò nella scorsa stagione ROBUR BASKET SARONNO



Basket serie B femminile Alberti e Santi Borgotaro, la campagna acquisti si chiude con il botto: arriva la pivot Fairley

» Si chiude la campagna acquisti dell'Alberti e Santi Borgotaro e si conclude con il botto. L'innesto che completa l'organico affidato a coach D'Albero sarà infatti quello dell'ala pivot di 183 centimetri Charisse Fairley, atleta dal doppio passaporto americano e tedesco, con importanti esperienze in Europa.

Nata a Idar Oberstein nella regione della Renania-Palatinato il 6 settembre 1999, si è formata cestisticamente negli States: High School a Colorado Springs e successivamente il college prima a Fresno e poi nella Colorado State University. Nella passata stagione l'approdo in Europa nella serie A islandese a Grindavik (8,4 punti e 7,8 rimbalzi a gara), quindi in Bulgaria nel Montana 2003 (8,6 punti e 8,4 rimbalzi). Fairley va a coprire il buco lasciato dalla partenza della spagnola Garcia, ma appunto con migliori caratteristiche di rimbalzista, non disdegnando di farsi notare anche nel tiro dalla lunga distanza sempre oltre il 33% di media. Atleta molto reattiva che può rivelarsi importante negli equilibri di un gruppo che si radunerà ai primi di settembre agli ordini del già citato coach D'Albero, del vice Giordano Picelli e del preparatore atletico Luca Giraud.



Ala pivot
Charisse Fairley (nella foto) è il nuovo acquisto dell'Alberti e Santi Borgotaro

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ferrara, Drigo dà la carica Girone tra Veneto e Friuli

Serie B Interregionale L'ala: «Torno per la promozione»

Ferrara «Vogliamo cercare di conquistare la serie B Nazionale». La Ferrara Basket riparte dalla leadership del proprio capitano: Mathias Drigo, reduce da un'annata chiusa con oltre 13 punti a gara, resta alla corte del coach Giovanni Benedetto.

«Era quello che volevo - dice l'ala classe 1989 -. L'intento, da parte mia e della società, era di continuare assieme, dopo i discorsi iniziali è uscita la voglia di entrambe le parti di continuare, sono contento di poter restare a Ferrara. L'obiettivo è completare un discorso non concluso per poco la scorsa stagione, altro motivo per cui sono rimasto, oltre all'essere stato bene a Ferrara, a livello ambientale e tecnico. L'obiettivo è mettere l'ultimo pezzo a quello che abbiamo costruito l'anno passato».

Sul gruppo: «È importante confermare una base dalla passata stagione, ripartire ogni anno da zero richiede più tempo per tutto, mentre partire già da una base e con il medesimo allenatore potrà aiutare anche i nuovi giocatori a inserirsi più velocemente, creando un amalgama il prima possibile, è stato uno dei problemi dell'anno passato: partendo già da una base solida, in teoria dovremmo riuscire a ingranare prima». Venendo al coach, «è sotto gli occhi di tutti - continua Drigo - il lavoro fatto da coach Benedetto, da gennaio in poi è riuscito a darci quel qualcosa che non riusciamo

a tirare fuori, i risultati si sono visti. La mia scelta di restare è stata presa per tanti motivi, fra questi metto anche la permanenza di coach Benedetto, a livello di risultati e di rapporto ci ha aiutato molto ad arrivare purtroppo fino solamente alla semifinale, devo dire che è stato fatto un ottimo lavoro».

Sulla squadra: «Si sta puntando molto su una squadra che dia un impatto atletico e fisico, forse quello che ci è mancato l'anno passato, la fisicità in tutti i reparti, mentre quest'anno stiamo aggiungendo magari qualche difensore in più, poi si sta cercando di allungare le rotazioni: penso che stia uscendo un buon mix fra talento e atletismo. L'obiettivo è mixare fisico e tecnica, a livello di nomi ci stanno riuscendo, dopo di che saremo noi a dover mettere tutto in pratica».

Cecchetti Resciso il contratto con il centro Alessandro Cecchetti (andrà a Roseto 20.20), adesso "all-in" su Samuel Sackey.

Le avversarie È ufficiale: Ferrara sarà inserita nel girone D assieme a Falconstar Monfalcone, Sistema Basket Pordenone, Jadran Trieste, Dinamo Gorizia, Virtus Padova, Unione Basket Petrarca Padova, Montebelluna, San Bonifacio, Sporting Oderzo, Basket Club Jesolo e Valsugana Basket.

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conferma

Era nell'aria da giorni e ieri è arrivata l'ufficialità della firma di Mathias



Alessandro Cecchetti
Resciso il contratto del centro, che va verso Roseto 20.20



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

Ferrara rinnova Drigo e saluta Cecchetti

In area via libera all'arrivo di Sackey

Basket serie B: ufficiale il girone veneto-friulano per gli estensi. Il lungo ex Bergamo occuperà il posto del romano, che tratta con Roseto

BASKET SERIE B

Le indiscrezioni dei giorni scorsi sono state confermate: Ferrara Basket sarà inserita nel girone veneto-friulano nel prossimo campionato di B Interregionale, che partirà domenica 29 settembre.

Saranno quindi Falconstar Monfalcone, Sistema Basket Pordecone, Jadran Trieste, Dinamo Gorizia, Virtus Padova, Petrarca Padova, Montebelluna Basket, Atv San Bonifacio, Oderzo Basket, Basket Club Jesolo e Valsugana le avversarie dei biancazzurri, che si spostano così verso est e lasciano il raggruppamento emiliano-lombardo, almeno nella prima fase della stagione. Giornata di annunci, quella di ieri, per la società del patron Maiarelli: è arrivata l'ufficialità della riconferma in terra estense di Mathias Drigo, che resta a Ferrara per il secondo anno di fila dopo una stagione da 13.4 punti di media in 36 partite disputate. «La mia intenzione è sempre stata quella di rimanere a Ferrara – le parole del capitano dopo il rinnovo –, sono felice di proseguire in una piazza che mi ha fatto sentire a mio agio sin dai primi giorni.

La volontà comune di provare un'altra volta a vincere mi ha convinto a restare, così come la permanenza di coach Benedetto, con cui mi sono trovato benissimo sia fuori che dentro il campo.

La squadra che si sta costruendo? L'esperienza dello scorso anno ci deve insegnare che non basta saper giocare una buona pallacanestro per vincere, servono fisicità e una buona profondità di panchina, e credo che la direzione intrapresa sia quella giusta».

Chi non farà parte dell'organico biancazzurro, invece, è il centro Alessandro Cecchetti: la società ha comunicato di aver trovato l'accordo con il giocatore per la rescissione consensuale del contratto, e il pivot romano è ora libero di trovarsi una nuova sistemazione, che con ogni probabilità sarà Roseto 20.20 sempre in B Interregionale.

L'addio ufficiale di Cecchetti apre la strada all'arrivo di Samuel Sackey, lungo atletico scelto dalla coppia Benedetto-Pulidori per coprire lo spot di «5» titolare.

Poi a Ferrara mancherà solo il play/guardia straniero per completare un organico profondissimo.

Jacopo Cavallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano Mathias Drigo ha rinnovato il contratto (Foto Bp)



BASKET C REGIONALE

**È dopo Lorenzo,
resta nei Baskérs
anche Antonio Brighi**

Seconda conferma in casa Baskérs Forlimpopoli: nella giornata di ieri, la società forlimpopolese ha ufficializzato il rinnovo di Antonio Brighi (nella foto) anche per la stagione 2024/25. Per l'esterno cerese classe 1996 sarà la seconda annata all'ombra della rocca artusiana, dopo un campionato iniziato con qualche problema fisico e chiuso in crescendo tra la Poule Promozione ed i playoff, confermando tutto il valore tecnico e fisico di cui è dotato e con cui ha a lungo brillato in campionati anche di livello più alto.

Con la conferma di Antonio Brighi e del fratello Lorenzo prende così forma il quintetto di coach Alessandro Tumidei, in vista della prossima stagione, in attesa dei nuovi acquisti che andranno a rinforzare un roster che, come già ufficializzato, non potrà più contare su Lorenzo Benedetti e su Dario Farabegoli, con quest'ultimo che nei giorni scorsi è stato annunciato dalla Pallacanestro Molinella nel campionato di serie C.

V. F.



**BASKET**

Damiano Setti, sogno a stelle e strisce «Vorrei giocare negli Usa»

Corbelli all'interno

Il sogno a stelle e strisce del correggese Setti

Il play-guardia ventenne è reduce da una positiva esperienza oltre Oceano: ora potrebbero aprirsi le porte del college e dalla NCAA

LAVORO E COSTANZA

«Mi allenavo con la squadra anche 4 volte al giorno: e tutte le mattine alle cinque impegno individuale»

Sogno a stelle e strisce.

Il cestista correggese Damiano Setti, play-guardia del 2004, è reduce da una positiva avventura oltre Oceano che potrebbe spalancargli le porte del college e quindi della NCAA.

Finita la trafila nella cantera della Stella Azzurra Roma con cui ha conquistato diversi scudetti giovanili, Setti si era trasferito a Collevero con cui, a metà gennaio, ha disputato la prima tappa del torneo European Youth Basketball League Under 20 a Brno, in Repubblica Ceca, una sorta di Eurolega di categoria, chiusa a 19.3 punti 5.8 assist a partita.

Dopo questa kermesse, il cestista correggese ha fatto armi e bagagli per immergersi nell'universo americano alla Victory Christian Academy, una scuola superiore privata, in Usa definita come «prep school», ovvero le scuole che preparano studen-

ti ed atleti in vista del college.

«La decisione di andare a giocare in Usa - dice Damiano - è arrivata dopo il torneo Eybl, quando sono entrato in contatto con un agente sportivo che mi ha poi aiutato nel trovare la squadra che stava cercando un play-guardia. Ho scelto di andare alla Victory Christian Academy a Long Island, New York, perché dopo aver capito le opportunità che avrei avuto e la fiducia che mi sarebbe stata data, fin da subito ho capito che sarebbe stata la scelta giusta».

Come è stato l'impatto con gli States?

«Sin da piccolo ho avuto l'interesse di giocare in Usa, quindi ho colto subito l'occasione, consapevole che sarei andato verso un mondo completamente diverso dentro e fuori dal campo che mi ha sempre incuriosito. Appena arrivato ho subito capito che i ritmi erano diversi: mi allenavo con la squadra tre volte al giorno, a volte anche quattro, più lavoro individuale tutte le mattine alle cinque».

Che differenze hai trovato rispetto al basket italiano?

«La pallacanestro è diversa e,

pur sapendolo già grazie a esperienze fatte in precedenza in Usa con la Stella Azzurra Roma, fin dalla prima partita mi son dovuto adattare al loro gioco più fisico, più individuale e meno schematico. Poi il campionato prevede lunghe trasferte e la stagione inizia prima e finisce prima, quindi una volta terminato il campionato alla prima serie di playoff, sono rimasto là ad allenarmi».

C'è il sogno americano nel mirino per il prossimo anno?

«In questo momento sono in contatto con la Seven1 Sports, agenzia delle ex stelle NBA Tracy Mcgrady e Jermaine O'Neal, che sta lavorando per trovare offerte da college che poi dovrò prendere in considerazione e quindi sceglierò se andare al college in Usa o restare in Italia. Prima del volo di ritorno, sono stato a Boston nell'ambito dei reclutamenti organizzati per gli atleti che si affacciano al college e alcune strutture mi hanno lasciato un'ottima impressione».

Cesare Corbelli





Damiano Setti in azione e, a sinistra, con la canotta della Victory Christian Academy

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

La Nazionale Under 20 sconfitta in Polonia

DS6318

DS6318

Niente medaglia per gli azzurri Ma Gallo ha carattere da leader

Per il neo acquisto biancorosso 15 punti, 5 assist e 2 rimbalzi
Oggi match con la Macedonia per determinare il ranking

Finisce la corsa alle medaglie per Filippo Gallo con l'Italia Under 20 ai campionati Europei di categoria in corso di svolgimento a Gdynia, in Polonia.

La truppa azzurra guidata da coach Galbiati, negli ottavi di finale, ha perso contro i padroni di casa della Polonia per 63-74, pagando a caro prezzo un terzo quarto difensivamente deficitario (dal 33-31 dell'intervallo al 52-59 del 30'). Per Filippo Gallo, un'altra partenza nello starting-five italiano e una prova da vero leader che però non sono basta-



ti per far avanzare l'Italia ai quarti di finale. Lo score, al termine del match, vede il play biancorosso autore di 15 punti (1/1 da 2, 3/8 da 3, 4/4 ai liberi), 2 rimbalzi, 5 assist, 2 recuperi e 1

stopzata per un totale di 20 di valutazione, risultando così top-scorer e giocatore con miglior efficienza nelle fila azzurre, in oltre 31 minuti di presenza sul parquet.

La kermesse polacca, però, non termina qui: il regolamento, infatti, prevede le finali di consolazione anche per le squadre eliminate dalla corsa al podio per stabilire le retrocesse nella Division B (ovvero fuori dalle sedici migliori squadre d'Europa). L'Italia, dunque, inizia oggi alle 18.00 il suo cammino per determinare il ranking dal nono posto in giù, affrontando la Macedonia del Nord che ieri è stata sconfitta dalla Slovenia per 82-71.

C.C.

Serie B femminile**La Chemco le strappa il 'sì'
L'asso Olajide resta a Puianello**

Terza conferma in casa Chemco Puianello che, in vista del prossimo campionato di serie B, è riuscita a strappare il sì dell'ala-grande Isabella Olajide (foto). L'atleta parmigiana, dopo la trafila nelle giovanili locali, ha disputato campionati di alto livello in A2, intervallati da un anno in A1 a Battipaglia, inoltre può vantare diverse presenze con la maglia dell'Italia Under 23 per i tornei 3vs3, prima di approdare la scorsa stagione in maglia Chemco. Fisicità e tanto score sono le armi di Isabella che nella passata edizione ha chiuso con 17 punti e 10 rimbalzi di media e 11 doppiodoppie, dunque un vero e proprio crack per la categoria per provare ad inseguire il sogno promozione. «Sono molto contenta - dice Isabella - di poter di-



re di far di nuovo parte di questa squadra. Le mie compagne, lo staff e la società hanno reso la scorsa stagione speciale; peccato per il risultato finale ma ci rimboccheremo le maniche e lavoreremo sodo fin da subito per raggiungere il nostro obiettivo, non vedo l'ora di ricominciare!».

Cesare Corbelli

